



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA  
AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA  
SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA  
(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 – Catania

Rif. Prot.N. 0021179/2025 del 01/08/2025

Protocollo n. 22751 del 27/08/2025

Al Comune di Biancavilla  
protocollo@pec.comune.biancavilla.ct.it

e, p.c. Segretario Generale dell’Autorità di Bacino  
SEDE

“ “ “ Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito  
dell’Autorità di Bacino  
SEDE

**OGGETTO:** AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

**Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.**

*\*\*\*AIU a favore del Comune di Biancavilla - Perizia di variante lavori di messa in sicurezza del sistema idraulico in C.da Scirfi\*\*\**

- **Lavori:** “Perizia di variante lavori di messa in sicurezza del sistema idraulico in C.da Scirfi mediante realizzazione di una vasca di laminazione/accumulo della salvaguardia del territorio dal rischio idraulico ed idrogeologico” - identificato intervento con CIG: ZB732514B7 – CUP:C87B20000530001.
- **Richiedente:** Comune di Biancavilla, Cod. Fisc./Partita IVA: 80009050875, sede Via Vittorio Emanuele, 467.

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6 DELL’AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione n. 9/AdB del 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate falla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n.11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la nota del Comune di Biancavilla prot. n. 0021179/2025 del 01/08/2025, assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino al n. 21504 del 04/08/2025, con la quale si trasmette la perizia di variante dei lavori di cui in oggetto per l'acquisizione del parere di competenza.

ESAMINATA la documentazione progettuale scaricata dal link riportato a margine di detta richiesta di parere;

VISTO il provvedimento di AIU prot. n. Protocollo n. 22814 del 06/12/2022, relativo ai Lavori di messa in sicurezza del sistema idraulico in C.da Scirfi”;

CONSIDERATO che:  
La perizia di variante dei lavori di “Messa in sicurezza del sistema idraulico in C.da Scirfi”, nel Comune di Biancavilla, riguardano alcune modifiche al progetto originario che interessano il rimodellamento del canale Scirfi esistente, con la realizzazione dell'allargamento lungo il lato strada, e nelle opere di risanamento strutturale delle contropareti in c.a. esistenti a ridosso dei terreni privati, per come meglio evidenziati nei pertinenti elaborati progettuali.

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) l'intervento in progetto ricade all'interno del P.A.I. del bacino idrografico del fiume Simeto (094) approvato con D.P.R. n. 538 del 20/09/2006 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 51 del 03/11/2006 e successivi aggiornamenti, e che sul progetto esecutivo, per le interferenze riscontrate, è stata rilasciata Autorizzazione Idraulica Unica prot. n. 22814 del 06/12/2022 con prescrizioni, che con la presente si richiamano;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523 si evidenzia che l'intervento in argomento prevede la sistemazione idraulica del cunettone esistente il C.da Scirfi, individuato dal Comune con il nome di “torrente Scirfi”, che nei tratti interessati scorre su aree non riportate nell'elenco delle acque pubbliche, ma avente natura di corsi d'acqua pubblici, e pertanto appartenenti al demanio dello Stato;

VISTO il contesto idrogeologico dell'area in esame individuato nel P.A.I. vigente;

CONSIDERATO che si tratta di un'opera di interesse pubblico.

### RILASCIA

al Comune di Biancavilla in oggetto meglio specificato,

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **“autorizzazione all'accesso all'alveo”** del Torrente Scirfi **“e alla realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi;
- **parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI.**

Il presente provvedimento, costituisce aggiornamento del provvedimento AIU prot. n. 22814 del 06/12/2022 ed è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

1. le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
2. vengano adottate in fase di cantiere, a tutela della pubblica e privata incolumità, le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza sui luoghi di lavoro e nelle aree di cantiere, compresa l'interdizione temporanea delle aree circostanti;
3. piste e attraversamenti, ove necessitano, devono essere temporanei, di durata limitata, e funzionali all'esecuzione dei lavori;
4. attuare quanto previsto dall'art. 25 delle N.A. PAI (D.P. n. 9/AdB del 06/05/2021, pubblicato nella G.U.R.S. n. 22 del 21/05/2021);
5. per gli interventi sul reticolo idrografico, per come individuati negli elaborati progettuali, in corrispondenza dei tratti interessati dall'intervento progettuale, ed estesi adeguatamente a monte ed a valle, venga redatto il piano di manutenzione e gestione degli interventi di pulizia temporalmente cadenzati al fine di evitare la parzializzazione delle sezioni;
6. vengano attuati gli interventi di cui al punto precedente, con oneri a carico del Comune, conformemente ai contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019;

7. dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso degli impluvi naturali, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori non dovranno in nessun modo essere interessati da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
8. durante l'esecuzione dei lavori venga mantenuta inalterata o tuttalpiù migliorata la sezione idraulica di deflusso in condizioni ante opera;
9. vengano rispettate le distanze minime consentite, per tutte le opere progettuali, ai sensi dell'art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate ai sensi del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 119 /2022 del 09/05/2022 che sostituisce integralmente le direttive approvate con il precedente DSG 189/2021 per la medesima materia, per tutta la rete idrografica rilevata, anche di natura minore;
10. i lavori devono essere realizzati preferibilmente durante il periodo di magra dei corsi d'acqua;
11. vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
12. i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
13. Il Comune si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
14. questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese dell'Ente proprietario, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nei corsi d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento e senza diritto di indennizzi;
15. venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame, ove prevedesse la realizzazione di opere che comportino l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali, l'inizio lavori è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino, per le aree demaniali appartenenti al Demanio dello Stato e per le aree demaniali appartenenti al Demanio Regionale;

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

**P.O.03 Il Funzionario Direttivo  
Santo Scordo**

**Il Dirigente del Servizio 6  
Marco Sanfilippo**